Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali
Palazzo Montalbo
via dell'Arsenale n. 52, 90142 Palermo
091/6398611
tel. 091/6398652 – fax 0916376088
http://www.centrorestauro.sicilia.it/

Bando di gara a procedura aperta
<<<<>>>>

OGGETTO: ***Palermo – Villino Florio – viale Regina Margherita - Nuove metodologie d'intervento per la riconfigurazione filologica: Il caso di Villino Florio a Palermo".***
P.O. FESR Sicilia 2007/2013 asse III - Obiettivo Operativo 3.1.1. - Linea d'intervento 3.1.1.4. Attivazione Somme a Disposizione dell' Amministrazione *"Ripristino filologico del giardino storico".*

Importo complessivo dell'appalto € 128.723,55 (euro centoventottosettecentoventitre/55) compreso oneri diretti relativi alla sicurezza pari a € 987,80 (Euro novecentottantasette/80) e oneri indiretti relativi alla sicurezza (manod'opera) pari ad € 95.793,39 (novantacinquemilasettecentonovantatre/39) non soggetti a ribasso, IVA esclusa, restano i lavori al netto soggetti a ribasso pari a € 31.942,36;
.

- **Codice CUP G71J11000070006**
- **CIG 6226750CA4**

BANDO DI GARA

Ai fini del presente disciplinare si intende per "CODICE DEI CONTRATTI" il testo del DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e successive modifiche ed integrazioni come recepito dalla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni."

Ai sensi dell' art.116 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, i richiami alle disposizioni contenute nella Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e i richiami agli articoli 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982 n. 629, convertito, con modificazioni, della legge 12 ottobre 1982 n. 726 e n. 4 e 5-bis del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, ovunque richiamati nel presente Bando e Disciplinare, si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel detto D. lgs.159/2011.

Parte I

ART. 1 Amministrazione appaltante

Assessorato dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana - Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali, Palazzo Montalbo, via dell'Arsenale n. 52, 90142 Palermo, tel. 091/6398611

tel. 091/6398652 – fax 091/6376088, http://www.centrorestauro.sicilia.it/

ART. 2 Procedura di gara
Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006, con il ricorso al criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 2a dell'art. 82 del medesimo decreto.

ART. 3 Luogo di esecuzione, descrizione, natura, importo complessivo dei lavori, finanziamento e modalità di pagamento delle prestazioni

3.1 Luogo di esecuzione: Palermo - Villino Florio
3.2 Codice ISTAT: 082053
3.3 Descrizione dei lavori: *"Nuove metodologie d'intervento per la riconfigurazione filologica: Il caso di Villino Florio a Palermo"- "Ripristino filologico del giardino storico".*
3.4 Natura dei lavori: Le operazioni di ripristino filologico del giardino comprendono interventi polimaterici al fine di restituire unità compositiva al complesso architettonico-vegetale e interventi volti al recupero e alla valorizzazione degli elementi del primitivo impianto, eliminando le aggiunte successive o le sovrapposizioni prive di significato.

3.5 Categorie prevalenti: "OS24 (53%), OG2 (47%)" a qualificazione obbligatoria.
3.6 Importo complessivo dell'appalto € 128.723,55 (euro centoventottosettecentoventitre/55) compreso oneri diretti relativi alla sicurezza pari a € 987,80 (Euro novecentottantasette/80) e oneri indiretti relativi alla sicurezza (manod'opera) pari ad € 95.793,39 (novantacinquemilasettecentonovantatre/39) non soggetti a ribasso, IVA esclusa, restano i lavori al netto soggetti a ribasso pari a € 31.942,36;
.
3.7 Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e la spesa complessiva trova copertura finanziaria così come descritto nel Decreto del Dirigente del Servizio Tutela ed Acquisizioni del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 484 del 15/03/2012;
3.8 Modalità di terminazione del corrispettivo: a misura e " corpo" ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del Codice degli Appalti Pubblici e degli artt.. 43 comma 6 e 119 comma 5 del DPR. n. 207/2010
3.9 Codice CPV: 45454100-5 – lavori di restauro.
3.10 Anticipazione: ai sensi dell'art. 26-ter della Legge n. 98/2013 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

ART. 4 Termini di esecuzione:

La durata dell'appalto è di giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

ART. 5 Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici:

Trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00, per la partecipazione alla gara non è dovuto alcun contributo ai sensi della Deliberazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 5 Marzo 2014, pubblicata nella gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 17/05/2014.

ART. 6 Documentazione di Gara

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando e del Capitolato tecnico, potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte al Responsabile Unico di Procedimento, arch. Maria Rosaria Marrone, Tel.: 091/6398652, e-mail crpr.uo4@regione.sicilia.it.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.
Presso il medesimo Ufficio i soggetti interessati possono acquisire una copia del bando, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, il rilascio avverrà previa apposizione di marca da bollo pari a Euro 0,26 ogni due facciate (Circolare Presidente della Regione n. 782/IV del 15 marzo 1994); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 3 giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.
Art. 7 Pubblicazione

Il Bando di gara, il Capitolato tecnico e d'oneri sono altresì disponibili e scaricabili sul sito internet: http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult (sezione - Comunicare e Informare - "Bandi di Gara e Avvisi Pubblici"). La documentazione di cui sopra è altresì pubblicata: all' Albo Pretorio dei Comune di Palermo, sul sito informatico Euroinfosicilia http://euroinfosicilia.it e all'Albo Pretorio dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

http://urega.llpp.regione.sicilia.it/web/guest/ConsultaAlbo, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana,
AVVISI DI GARA sono pubblicati: all'Albo e sul sito istituzionale del Centro Regionale Per la Progettazione ed il Restauro.

ART. 8 Termini e modalità di presentazione delle offerte

Presentazione delle offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori.

L'offerta dovrà pervenire alla Regione Siciliana - Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana - Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali, Palazzo Montalbo, via dell' Arsenale n. 52, 90142 Palermo, tel. 091/6398611 tel. 091/6398652 – fax 091/6376088, http://www.centrorestauro.sicilia.it/ a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena d'inammissibilità e di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 3 Giugno 2015 in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta oltre l'indicazione del mittente, la dicitura contenente l'oggetto della gara. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 nei tre giorni lavorativi antecedenti il termine perentorio di cui sopra all' Ufficio Protocollo del Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali, Palazzo Montalbo, via dell' Arsenale n. 52, 90142 Palermo, tel. 091/6398611, tel. 091/6398652 – fax 091/6376088, http://www.centrorestauro.sicilia.it/ che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l'ora sopra indicati non verranno presi in considerazione.

L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico. Il plico, a pena d'inammissibilità, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

a) l' intestazione del mittente, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio di concorrenti non ancora costituito, l'indicazione di tutte le ditte riunite con evidenziata l' impresa mandataria capogruppo;

b) sede legale, recapito telefonico, l' indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) e fax del mittente o dei mittenti;

c) l'oggetto della gara, con la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO dei lavori relativi a "*Nuove metodologie d' intervento per la riconfigurazione filologica: Il caso di Villino Florio a Palermo*" - "*Ripristino filologico del giardino storico*". P.O. FESR Sicilia 2007/2013 asse III - Obiettivo Operativo 3.1.1. - Linea d'intervento 3.1.1.4. – CIG 6226750CA4 – NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Il plico dovrà contenere, al proprio interno, due buste distinte e separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all' esterno l' intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: A) Documentazione ", B) Offerta economica".

Le buste, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere tutti i documenti indicati al successivo art. 13.

ART. 9 Requisiti di partecipazione alla gara

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all' articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, come interpretato dalla prevalente giurisprudenza comunitaria e nazionale, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza. Gli artisti che intendono partecipare devono eleggere domicilio in Italia. Sono ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall' Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, e, in particolare, dagli articoli 38, co. 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

I raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'\aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l' impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I concorrenti raggruppati, ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata.

I soggetti partecipanti, pena l' esclusione dalla gara, devono possedere i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico - finanziaria e tecnico -professionale indicati al successivo art. 9.

È ammesso l' avvalimento ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, alle condizioni ivi previste.

Ciascuno dei componenti il raggruppamento e, in caso di consorzi ai sensi dell' art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre, da indicare in sede di offerta, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c), comma 1, dell' art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti, di cui al comma 1 del successivo art. 8, dovranno essere posseduti dal consorzio stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino più offerte presentate da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte le offerte saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell' art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per tutto quanto non stabilito nel presente disciplinare valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 10 Requisiti minimi di carattere economico e tecnico indispensabili per la partecipazione

- **Nel caso di concorrente NON in possesso dell'attestato SOA**

Requisiti di cui agli artt. 90 e 248 del D.P.R. n. 207/2010. Gli operatori economici, nell'ambito della documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, così come indicati dall'art. 90 comma 1 e 3 e 248 comma 4 del d.P.R. n. 207/2010, devono avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori per importo pari a quello dei lavori che si intendono eseguire, e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti nonché il possesso del requisito di idonea direzione tecnica di cui agli artt. 78 e 79 del del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207, (come specificato nella G.U. n. 182 del 6 agosto 2011).

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

Al solo fine di individuare i requisiti di cui agli artt. 90 e 248 del DPR 207/10 la natura dei lavori oggetto dell'appalto sono *lavori inerenti al verde e arredo urbano e lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela.*

- **Nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA**

  Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesta la qualificazione nelle categorie dei lavori richiesti nel presente bando.

ART. 11 Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause di esclusione di cui all' art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all' art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

ART. 12 Avvalimento

Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 ad eccezione che per il requisito inerente il possesso della certificazione, costituendo questa un' attestazione a carattere personale e non trasferibile fondata sul

riconoscimento, da parte di un organismo terzo, della sussistenza di specifici requisiti di idoneità soggettiva ed oggettiva a realizzare i servizi in un' ottica di qualità.

I concorrenti possono ricorrere all' istituto dell' avvalimento alle condizioni, limitazioni e modalità previste dall'art. 49 del "*codice dei contratti*" di seguito specificati:

- **Il concorrente, singolo o consorziata o ragguppata ai sensi dell' art. 34 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto e dell' attestazione SOA di altro soggetto.**
- **Ai fini di quanto previsto nel comma 1 il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:**
  - **a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;**
  - **b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all' art. 38;**
  - **c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell' impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all' art. 38, nonché in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;**
  - **d) una dichiarazione sottoscritta da parte dell' impresa ausiliaria con cui quest' ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell' appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;**
  - **e) una dichiarazione sottoscritta da parte dell' impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell' art. 34;**
  - **f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l' impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell' appalto;**
  - **g) nel caso di avvalimento nei confronti di un' impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l' impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente del gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5;**

1) **Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l' applicazione dell' art. 38 lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti ala Autorità per le sanzioni di cui all' art.6 comma 11;**
2) **Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alla prestazioni oggetto del contratto;**
3) **Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell' importo dell' appalto posto a base di gara;**
4) **Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;**
5) **In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pana di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;**
6) **Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato in certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisisti prestati;**

ART. 13 Formulazione delle offerte

Busta A - Documentazione amministrativa *(ove possibile si consiglia vivamente di utilizzare i modelli allegati al bando)*

Nella Busta A - Documentazione Amministrativa, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla gara redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d' identità del dichiarante). Alla domanda deve essere allegata, a pena d' esclusione, copia autenticata o conforme dell' atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del Concorrente firmatario degli atti di gara.

In caso di Raggruppamenti costituendi, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione di cui al punto A1b) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di

offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione di cui al punto A1b) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

A2) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante, a pena d'esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 11 punto 1 ed in particolare: che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

- di non partecipare alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o gruppo europeo di interesse economico ovvero di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio o gruppo europeo di interesse economico;

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- di impegnarsi a non subappaltare servizi di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- di aver improntato la propria offerta a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non essersi accordato e di impegnarsi a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

- a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed di essere consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

- di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora l'Amministrazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

- di avere preso visione degli atti di gara e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nonché quelle vigenti in materia di appalti;

- di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di avere esaminato le caratteristiche tecniche contenute nel Capitolato tecnico e di ritenerle adeguate e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, ritenuta pertanto congrua e remunerativa;

- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex legge 327/00;

- di essere a perfetta conoscenza delle normative locali aventi in qualsiasi modo riflessi sull' appalto da eseguirsi e di averle considerate per la presentazione dell'offerta;

- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei beni/servizi da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l' esecuzione dell' appalto;

- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d' ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di accettare come condizione per potere partecipare alla gara di rinunciare fin d'ora a qualsiasi richiesta e azione per risarcimento dei danni eventuali e a qualsiasi compenso in genere nel caso in cui l'Amministrazione, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione;

- di impegnarsi a fornire i documenti necessari ai fini degli accertamenti che l'Amministrazione è tenuta a compiere ai sensi della vigente normativa in materia di "antimafia" e a comunicare i dati e le informazioni/documentazioni che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta;

- di obbligarsi, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e ss.mm.ii., ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto;

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A3) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A3) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA, attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al precedente art. 10 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, da cui obbligatoriamente risulti la non fallenza e l'attestazione negativa in materia di antimafia, o, in alternativa, copia fotostatica di tale documento accompagnata da dichiarazione che sia copia conforme all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal legale rappresentante del Concorrente e debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

In alternativa potrà essere resa dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del Concorrente contenente tutti i dati del certificato stesso:

I. numero e data di iscrizione;

II. durata della ditta/data termine e forma giuridica;

III. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

IV. Non fallenza negli ultimi 5 anni;

V. Nulla osta prefettizio.

Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il mancato obbligo di iscrizione, la non sussistenza di cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31maggio 1965, n. 575 (antimafia) e di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Per le ditte straniere dovranno essere seguite le prescrizioni di cui all'art.39 co. 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, il certificato di cui al punto A4) deve essere prodotto singolarmente da tutti i soggetti componenti.

- di possedere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati per il settore di riferimento.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A4) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A4) GARANZIA PROVVISORIA corrispondente al 2% (duepercento) dell' importo a base d'asta.

La suddetta garanzia deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La garanzia può essere costituite sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell' offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell' Amministrazione appaltante.

La fidejussione, a scelta dell' offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell' atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L' importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.
In caso di raggruppamenti costituendi, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A5) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario ma deve coprire tutti i soggetti componenti che devono essere espressamente indicati.
In caso di raggruppamenti costituiti, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A5) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.
In caso di subappalto:
A5) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) contenente l'indicazione delle parti dell'offerta che si intendono subappaltare a terzi, fino ad un massimo del 30% dell'importo contrattuale.
In caso di raggruppamenti costituendi, la dichiarazione di cui al punto A9) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.
In caso di raggruppamenti costituiti, la dichiarazione di cui al punto A9) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.
In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento:
A6) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa avvalente (ausiliata) ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante), verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
A7) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) con cui quest'ultima:
- attesta il possesso da parte di quest' ultima dei requisiti generali di cui all' articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- si obbliga verso il Concorrente e verso l' Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.
A8) CONTRATTO in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
Nel caso di avvalimento nei confronti di un' impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera precedente, il Concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, avendo valore sostitutivo di certificazioni, devono essere corredate da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, ai sensi del citato D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.
A tale scopo si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria, nonché l' incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

A9) IDONEITA' TECNICO – OPERATIVA

- **Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesta la qualificazione nelle categorie dei lavori richiesti nel presente bando.**
- **Per gli operatori economici non provvisti di SOA:**

Dichiarazione che attesta il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, così come indicati dall'art. 90 comma 1 e 3 e 248 comma 4 del d.P.R. n. 207/2010, devono avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori per importo pari a quello dei lavori che si intendono eseguire, e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti nonché il possesso del requisito di idonea direzione tecnica di cui

agli artt. 78 e 79 e 248 comma 5 del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207 che prescrive per la qualificazione nella cat. OG2 il possesso di laurea in architettura o in conservazione dei beni culturali. La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

A10) MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N. 593 DEL 31 GENNAIO 2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI

Busta B - Offerta economica

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta B – Offerta economica il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:
b1) OFFERTA ECONOMICA redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente, contenente:
- la percentuale di ribasso applicata, approssimata a quattro decimali, espressa in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta per la realizzazione dei lavori.
Ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R, 5 ottobre 2010 n. 207 come recepiti dalla L.R. n. 12/2011, l' aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Ai sensi dell' art. 19 comma 6 della L.R. 12/2001, si applicherà il criterio dell'esclusione automatica della gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 86 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii..
La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10; in tal caso si applica l' art. 86, comma 3 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..
Il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta. Ove il numero delle offerte risulti inferiore a 10 si applicherà l'art. 86 comma 3 e si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse con i criteri di cui all'art. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006
L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.
In caso di raggruppamenti costituendi, l'offerta deve indicare le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.
In caso di raggruppamenti costituiti l'offerta deve indicare le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

PARTE II

SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 14 Criteri di aggiudicazione

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006, con il ricorso al criterio del prezzo più basso sull'importo complessivo dei lavori ai sensi del comma 2b dell'art. 82 del medesimo decreto.

ART. 15 Svolgimento della gara

I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, che si terrà il giorno 4 Giugno 2015 alle ore 10.00, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti, muniti di delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte: verifica la regolarità dei plichi pervenuti; verifica della presenza nel plico delle Buste A), B) verifica che le buste siano sigillate;
La Commissione in seguito procede alla verifica della documentazione contenuta nella busta A, procedendo ad ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni senza comunque che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

La Commissione quindi procederà all' apertura e alla lettura dell' offerta economica B, quindi determina la graduatoria per l' aggiudicazione procedendo alla verifica della soglia di anomalia delle offerte e all' applicazione del sistema di esclusione automatica prevista dall'art. 86 e seguenti.
Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
In ogni caso, l' Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 81 co. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 16 Motivi di esclusione

Nel caso di errore formale e/o incompletezza della documentazione di cui al precedente art. 13, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs 163/06, non si procederà all'esclusione diretta dalla gara ma alla richiesta di integrazione.
Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:
1) qualora il plico contenente l'offerta pervenga oltre l'orario o il giorno indicati quale termine perentorio;
2) qualora il suddetto plico non risulti chiuso e sigillato con le modalità indicate al precedente art. 8;
3) qualora le buste A e B contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica non siano chiuse e sigillate con le modalità indicate al precedente art. 13;
4) qualora, nel caso di raggruppamenti costituendi, risulti mancante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5) qualora risulti mancante la garanzia provvisoria;
6) qualora non risulti il possesso dei requisiti minimi indispensabili per la partecipazione alla gara di cui al precedente art. 10;
8) qualora risultino presenti le condizioni di inammissibilità dell'offerta economica previste dal precedente art. 13b;
9) qualora, in caso di sorteggio ex art. 48, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., non sia fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale ovvero tale prova non confermi le dichiarazioni rese ovvero sia resa oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.
Resta inteso che, così come stabilito dall' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con deliberazione del 01.03.2009, le esclusioni dalla gara - per i casi previsti dalla medesima deliberazione - saranno comunicate all'Autorità stessa affinché ne venga fatta menzione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio.
Gli operatori economici verranno informati circa le comunicazioni inoltrate all'Autorità.

ART. 17 Stipula del contratto

A seguito dell' aggiudicazione definitiva, ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione inviterà l' Aggiudicatario
- ad adempiere, entro trenta giorni dalla comunicazione esclusivamente a mezzo l numero di fax specificatamente indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, a quanto di seguito riportato:
- a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall' art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e ss.mm.ii.;
per i raggruppamenti, ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs 163/2006.
L'Amministrazione provvederà ad acquisire la seguente documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge:
- per le società, certificato del tribunale competente per giurisdizione, in data non anteriore a sei mesi da quella dell' aggiudicazione della gara nel quale, siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto Aggiudicatario, nonché l'attestazione che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
- per le imprese, certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi da quella dell' aggiudicazione della gara, attestante l' attività specifica del soggetto partecipante e il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 (per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente);

certificato del casellario giudiziario di cui all'art.21 del D.P.R. n. 313/2002 in data non anteriore a sei mesi da quella dell' aggiudicazione della gara rilasciato dall'autorità competente. Tale certificato deve essere prodotto:
· dal titolare e dal direttore tecnico per le imprese individuali;
· dai soci e dal direttore tecnico per le società in nome collettivo;
· dai soci accomandatari e dal direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
· dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per le società di qualunque altro tipo;
il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 e di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008;
le informazioni di cui all'art. 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
Ove l'Aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all' uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all' escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e convocherà il concorrente che segue immediatamente in graduatoria per la sottoscrizione.
Verificato l'esatto adempimento di quanto sopra indicato e la regolarità della documentazione, il contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, viene stipulato, ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro e quelle notarili.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
L'Amministrazione acquisirà, preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora il prefetto attesti la presenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'Aggiudicatario.
Nel caso in cui il contratto sia stato nel frattempo stipulato, quest' ultimo si intende sottoposto a condizione risolutiva: pertanto, qualora venga accertata l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge n. 575/1965 successivamente alla stipula, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed al conseguente recesso dal contratto stesso come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998, nonché all'assegnazione dell'aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria e all'incameramento delle garanzie provvisorie.
Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà, in qualsiasi momento, dal contratto, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3 del D.P.R. n. 252/1998.

PARTE III

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.
I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso;
c) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
d) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
e) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente.
Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Si informa inoltre che l' interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
l' aggiornamento, la rettificazione, l' integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli

scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l' attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

ART. 19 Controversie

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Sicilia, Palermo.
Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del Contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Palermo.
È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 20 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea;
L'Amministrazione si riserva, inoltre, di annullare in autotutela l'aggiudicazione qualora il progetto esecutivo in corso di approvazione, non sia approvato dal Superiore Dipartimento dei Beni Culturali nei termini previsti per la realizzazione dei lavori
Nel caso di mancata stipulazione del Contratto con l'Aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria.
Fermo restando il termine di validità delle offerte, l'offerta dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11, co. 7,8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 rimane, comunque, irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.
Agli Offerenti non spetta alcun compenso/rimborso per la presentazione delle offerte.

PALERMO 04 Maggio 2015

Il RUP
Arch. Maria Rosaria Marrone

IL DIRETTORE
Dott.ssa M. E. Cilia

Istituto Regionale per la Progettazione e il Restauro - Palermo
REGIONE SICILIANA